Comune di Longarone

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 26/10/2026

Adunanza straordinaria di prima Convocazione

OGGETTO: **PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI LONGARONE. ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (VARIANTE N. 1 AL P.I.), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23.04.2004, N. 11 E SS.MM.II.**

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **18:00** nella sala comunale si è riunito, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, il Consiglio Comunale

Risultano presenti:

Cognome e nome	Presente	Assente
PADRIN ROBERTO	X	
CHREYHA ALI		X
SACCHET LIVIO	X	
BORTOLUZZI ALBERTO		X
CROCE FRANCESCO	X	
SACCHET MARIKA	X	
DE BONA LILIANA	X	
DE BONA ELENA	X	
CORNELLA ERICA	X	
OLIVIER ANNA	X	
ZANDOMENEGO MARIO	X	
DEL VESCO PIERA	X	
TABACCHI LUDOVICO	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.sa Michela Scanferla.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Roberto Padrin nella sua qualità di Sindaco e sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione di seguito riportata, iscritta all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 15/10/2026

PREMESSO CHE:

- La pianificazione urbanistica comunale, secondo le disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. 23.04.2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*", si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);

- il Comune di Longarone è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), adottato con deliberazione di C.C. n° 9 del 15.03.2010 ai sensi degli artt. 14, 15, e 16 della L.R. 11/2004 e s.m.i. ed approvato con verbale e determinazione conclusiva di conferenza di servizi in data 07/06/2013 (prot. 5930);

- il suddetto P.A.T. è stato integrato con l'apposita "Variante n. 1" comprendente il territorio dell'ex Comune di Castellavazzo, adottata con deliberazione di C.C. nr. 62 del 29/12/2018 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004 e s.m.i., e approvata con Delibera del Consiglio Provinciale nr. 67 del 08/11/2022 ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. n. 11/2004;

- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. Veneta n. 11/2004, i vigenti P.R.G. hanno assunto efficacia di Piano degli Interventi (P.I.) per le parti compatibili con le previsioni del citato P.A.T., in particolare:

    - il P.R.G. approvato con D.G.R.V. n° 364 del 29/01/1985 per il territorio afferente l'ex Comune di Longarone;

    - il P.R.G. approvato con D.G.R.V. n° 1849 del 13/06/2003 per il territorio afferente l'ex Comune di Castellavazzo;

    - le successive numerose varianti settoriali intercorse, interessanti ampie porzioni del territorio comunale, ognuna con specifica ed autonoma disciplina normativa di dettaglio;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;

- l'Amministrazione Comunale ha avviato la formazione del Piano degli Interventi (P.I.), mediante la redazione della Variante generale al Piano degli Interventi (Variante n. 1 al P.I.), per rispondere compiutamente alle esigenze provenienti dal territorio e dai cittadini e dare così attuazione al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);

DATO ATTO che nella seduta di Consiglio Comunale del 08/06/2017 è stato illustrato il Documento Programmatico Preliminare, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 (deliberazione di C.C. n. 22 del 08/06/2017), nel quale sono evidenziati, secondo le priorità, gli obiettivi programmatici, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi dalla Variante al P.I. in parola;

DATO ATTO, altresì che, ai sensi e in attuazione dell'art. 5 della L.R. 11/2004, l'attività di

formazione del nuovo strumento di pianificazione si deve conformare al metodo del confronto e della concertazione, assicurando la partecipazione di tutti i soggetti interessati, degli enti pubblici territoriali e delle altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, delle associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché dei gestori dei servizi pubblici e di uso pubblico;

RAMMENTATO che la Variante Generale in oggetto ha recepito le varie istanze presentate nell'ambito del processo partecipativo, nonché quelle pervenute a seguito dei seguenti avvisi pubblici:

- *"Avviso per proposte di intervento – Apertura dei termini*" di cui al prot. nr. 2464 del 18.02.2021, finalizzato alla raccolta di proposte da parte di privati cittadini ed operatori economici ai fini della redazione della Variante Generale ed in conformità al Documento del Sindaco;

- *"Avviso per riclassificazione aree edificabili (art. 7 L.R. 16.03.2015 n. 4 – apertura dei termini*) di cui al prot. nr. 2466 del 18.02.2021, finalizzato alla riclassificazione di aree edificabili su richiesta di parte ed al fine di privarle della potenzialità edificatoria ad esse riconosciuta dalla strumentazione urbanistica vigente;

DATO ATTO che:

- prima dell'adozione del predetto piano è stata espletata la fase propedeutica della "*consultazione, partecipazione e concertazione*" disposta dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004;

- è stato acquisito, il parere di compatibilità idraulica favorevole, espresso dalla Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno (provvedimento prot.nr. 121292 del 08/03/2024, acquisito agli atti del Comune in data 08/03/2024 al prot.nr. 3006), ai sensi della D.G.R.V. n. 2947/2009, fatte salve le prescrizioni in esso contenute;

- è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, e sismica, ai sensi delle D.G.R.V. n. 1572/2013, n. 899/2019 e n. 1381/2021, reso dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione Veneto (provvedimento prot.nr. 0431166 del 27/08/2024, acquisito agli atti del Comune in data 29/08/2024 al prot.nr. 10676).

DATO ATTO che, a seguito di quanto sopra, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 30/09/2024 è stata adottata la "Variante generale al Piano degli Interventi (Variante n. 1/2023 al P.I.), ai sensi dell'art. 18, c.2 della L.R. 23.04.2004, n. 11, negli elaborati redatti in coerenza con gli obiettivi del Documento del Sindaco, come di seguito riportati :

Nr. Elab.	Elaborato
1	Relazione programmatica con allegati (nr. 1 tavola inquadramento interventi di variante)
2	Norme Tecniche - N.T. con allegati
3	N.T. Allegato A - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale - PQAMA
4	N.T. Allegato B - Scheda di valutazione del patrimonio edilizio
5	N.T. Allegato C – Disciplina edilizia Puntuale
6	N.T. Allegato D – Definizione degli Ambiti (Residenziali, Produttivi, Servizi)

7	N.T. Allegato E – RECRED
8	N.T. Allegato F – A -Registro del dimensionamento volumetrico
	B - Registro del consumo di suolo (.xls)
9	Relazione del Quadro Conoscitivo
	Tav. 1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)
10	1.1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Cima Di Pramper - Val di Venier)
11	1.2 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)
12	1.3 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Pian de Cajada)
13	1.4 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Soffranco – Mezzocanale)
14	1.5 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Igne - Soffranco)
15	1.6 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Fortogna - Fae')
16	1.7 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Castellavazzo - Olantreghe - Podenzoi – Codissago)
17	1.8 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna – Provagna)
18	1.9 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Provagna - Val Gallina)
	Tav. 2 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)
19	2.1 - Azzonamenti (Cima Di Pramper - Val di Venier)
20	2.2 - Azzonamenti (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)
21	2.3 - Azzonamenti (Pian de Cajada)
22	2.4 - Azzonamenti (Soffranco – Mezzocanale)
23	2.5 - Azzonamenti (Igne - Soffranco)
24	2.6 - Azzonamenti (Fortogna - Fae')
25	2.7 - Azzonamenti (Castellavazzo - Olantreghe - Podenzoi – Codissago)
26	2.8 - Azzonamenti (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna – Provagna)
27	2.9 - Azzonamenti (Provagna - Val Gallina)
	Tav. 3 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:2.000)
28	3.1 - Azzonamenti (Soffranco)
29	3.2 - Azzonamenti (Igne)
30	3.3 - Azzonamenti (Olantreghe – Castellavazzo)
31	3.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago – Podenzoi)
32	3.5 - Azzonamenti (Longarone)
33	3.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone – Dogna – Muda Mae')
34	3.7 - Azzonamenti (Fae' – Provagna)
35	3.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
	Tav. 4 - Azzonamenti (base Catastale - scala 1:2.000)
36	4.1 - Azzonamenti (Soffranco)

37	4.2 - Azzonamenti (Igne)
38	4.3 - Azzonamenti (Olantreghe – Castellavazzo)
39	4.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago – Podenzoi)
40	4.5 - Azzonamenti (Longarone)
41	4.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone – Dogna – Muda Mae')
42	4.7 - Azzonamenti (Fae' – Provagna)
43	4.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
	Tav. 5 - Gradi di Protezione e Inquadramenti schede in zona agricola (Catastale 1:1.000/1:5.000)
44	5.1 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Longarone (base catastale 1:1000)
45	5.2 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Castellavazzo (base catastale 1:1000)
46	Allegati 5.3 - Schedature Edilizie e Ambiti Amministrativi
	Elaborati specialistici
47	Verifica di Assoggettabilità alla VAS
47	Allegato alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS
48	Relazione di Compatibilità geologica e sismica
49	Valutazione di compatibilità idraulica
50	Studio per la Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (Screening) con allegati
51	DVD Banche dati PRC

PRESO ATTO che, a seguito dell'adozione della Variante Generale al Piano degli Interventi, in applicazione dell'art. 18 c. 3 della L.R. 23.04.2004, n. 11 , si è provveduto a:

- depositare a disposizione del pubblico, a far data del 07/10/2024 per 30 (trenta) giorni consecutivi, gli elaborati della Variante generale al Piano degli interventi (Variante n. 1 al PI), unitamente alla deliberazione di adozione;

- pubblicare, nel sito istituzionale del comune e relativa sezione Amministrazione Trasparente, gli atti relativi alla Variante Generale del Piano degli Interventi, con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013;

- dare notizia in data 04/10/2024 del deposito mediante avviso prot. n. 12203/2024 di pari data pubblicato sul sito istituzionale con apposita sezione, all'Albo Pretorio online del Comune ed affisso nei principali luoghi pubblici;

- dare notizia alla Provincia di Belluno – Settore Urbanistica in data 04/10/2024 dell'avvenuto deposito e di formulare contestuale richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio provinciale mediante nota prot. n. 12204/2024 di pari data;

- raccogliere nei trenta giorni successivi al deposito (sino al 05/12/2024), le osservazioni presentate al protocollo comunale e inerenti alla Variante Generale del Piano degli Interventi adottata;

DATO ATTO che durante i periodi di pubblicazione e deposito della Variante Generale N.1 al Piano degli Interventi, sono pervenute complessivamente n. 41 osservazioni, delle quali n. 40 da parte di soggetti privati e n. 1 da parte del Servizio Edilizia Privata del Comune di Longarone ("Allegato 1A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente);

DATO ATTO che in data 30.06.2026 (prot. n. 8232/2026) è pervenuta un'ulteriore osservazione da parte del Servizio Edilizia Privata del Comune di Longarone ("Allegato 2A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente), finalizzata alla modifica e all'integrazione delle norme attuative di Piano, e in particolare:

- al recepimento dei dettami della Legge n. 199/2025 (intervenuta successivamente all'adozione del P.I. in materia di rispetto cimiteriale);

- all'integrazione della normativa relativa ai gradi di protezione dei fabbricati (G.d.P.), per adeguamento alla richiesta della Commissione Regionale VAS del 04/06/2026 (prot. n. 0306402) sul RAP;

CONSIDERATO che le suddette osservazioni sono state catalogate con numerazione progressiva ed esaminate dal professionista incaricato, Dott. Urb. Mauro De Conz, il quale ha ritenuto non pertinenti n. 19 osservazioni (delle quali n. 8 pervenute fuori termine), mentre per ciascuna di quelle ritenute pertinenti è stata redatta un'apposita scheda riepilogativa contenente il parere del medesimo professionista e la relativa proposta di controdeduzione, il tutto come evidenziato negli Allegati "1A" e "2A" entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 4, comma 1, della L.R. 11/2004 il quale stabilisce che "*Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, i comuni, le province e la Regione, nell'ambito dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale, provvedono alla valutazione ambientale strategica (VAS) degli effetti derivanti dalla attuazione degli stessi ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente". La Giunta regionale definisce, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera a), criteri e modalità di applicazione della VAS, in considerazione dei diversi strumenti di pianificazione e delle diverse tipologie di comuni.*";

DATO ATTO che, in applicazione del succitato disposto, il Comune di Longarone, in qualità di Autorità procedente, ha posto in essere le seguenti attività:

- ai sensi dell' art, 12 del D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e come previsto dalla pianificazione sovraordinata, con nota prot.nr. 12211/2024 del 04/10/2024 è stato richiesto alla Regione Veneto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al P.I. adottata in sede consiliare, attivando contestualmente la procedura di VINCA e trasmettendo la documentazione ambientale predisposta dai professionisti incaricati dall'Amministrazione;

- La Regione Veneto ha avviato le relative procedure regionali (Rif. pratica VA 4647) e, a seguito dell'integrazione documentale fornita dal Comune di Longarone, ha richiesto agli Enti territorialmente interessati e ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) di trasmettere i propri contributi e/o eventuali osservazioni;

- con nota prot. reg. n. 0217348 del 30/04/2025 (acquisita al prot. comunale con il n. 5437 del 30/04/2025), la Regione Veneto ha comunicato gli esiti della valutazione della Commissione

VAS nella seduta del 24/04/2025, consistente nella restituzione dell'istanza con contestuale richiesta di presentazione di una nuova domanda di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e del nuovo Regolamento VAS n. 3 del 09/01/2025 (pubblicato sul BUR n. 9 del 19/01/2025) nel frattempo entrato in vigore;

- il Comune di Longarone, a seguito dell'aggiornamento della documentazione ambientale ai sensi dei nuovi regolamenti a cura dei professionisti incaricati, ha richiesto con nota prot. n. 532 del 14/01/2026 il riavvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al P.I., riattivando contestualmente la procedura di VINCA (Rif. pratica VA 2026_14);

- all'esito della nuova fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) e della Commissione Regionale VAS del 21.05.2026, la Regione Veneto ha richiesto ulteriori approfondimenti come da nota di richiesta integrazione documentale del 04/06/2026 (protocollo R.V. 306402 del 04/06/2026 – Rif. prot. comunale nr. 6990/2026);

- il Comune di Longarone ha provveduto agli approfondimenti richiesti, trasmettendo le necessarie integrazioni documentali con note prot. nr. 8313/2026 in data 01/07/2026 e nr. 9921/2026 in data 03/08/2026;

- a conclusione della nuova fase istruttoria e valutativa, la Commissione VAS della Regione Veneto, nella seduta del 17/09/2026, ha espresso il Parere Motivato n. 228 del 17/09/2026, formulando le indicazioni e prescrizioni da attuare per la sostenibilità della Variante urbanistica e disponendo l'elaborazione di una "Relazione di sintesi" ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 per adempiere agli obblighi di informazione sulla decisione finale;

ACQUISITI agli atti gli elaborati aggiornati predisposti dal dott. urb. Mauro De Conz e registrati al prot.nr. 13881/2026 del 23.10.2026, comprensivi della citata "Relazione di sintesi" (All.n. 52) ai sensi del regolamento attuativo in materia di VAS n.3 del 09/01/2025, ovvero "il documento trasmesso dall'autorità procedente alla commissione regionale per la VAS nella procedure di VA di Piani e Programmi, che riepiloga sinteticamente le modalità con cui le raccomandazioni ambientali contenute nel provvedimento di VA sono state recepite in sede di approvazione."

RITENUTO di procedere all'approvazione della Variante Generale n. 1 al Piano degli Interventi (PI) del Comune di Longarone redatto in coerenza con gli obiettivi del Documento del Sindaco, negli elaborati acquisiti al prot. comunale nr. 193950-19953-13954-13955-13956-13695 del 26/10/2026 corredati dai documenti relativi alla formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute (Allegati 1A e 2A), come di seguito elencati:

Nr. Elab.	Prot. n.	Elaborato
1	13950/2026	Relazione programmatica con allegati (nr. 1 tavola inquadramento interventi di variante)
2	13950/2026	Norme Tecniche - N.T.
3	13950/2026	N.T. Allegato A - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale - PQAMA

4	13950/2026	N.T. Allegato B - Scheda di valutazione del patrimonio edilizio
5	13950/2026	N.T. Allegato C - Disciplina edilizia Puntuale
6	13950/2026	N.T. Allegato D - Definizione degli Ambiti (Residenziali, Produttivi, Servizi)
7	13950/2026	N.T. Allegato E - RECRED
8	13950/2026	N.T. Allegato F - A - Registro del dimensionamento volumetrico / B - Registro del consumo di suolo (.xls)
9	13950/2026	Relazione del Quadro Conoscitivo
		Tav. 1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)
10	13950/2026	1.1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Cima Di Pramper - Val di Venier)
11	13950/2026	1.2 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)
12	13950/2026	1.3 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Pian de Cajada)
13	13950/2026	1.4 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Soffranco - Mezzocanale)
14	13950/2026	1.5 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Igne - Soffranco)
15	13950/2026	1.6 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Fortogna - Fae')
16	13950/2026	1.7 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Castellavazzo - Olantreghe - Podenzoi - Codissago)
17	13950/2026	1.8 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna - Provagna)
18	13950/2026	1.9 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Provagna - Val Gallina)
		Tav. 2 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)
19	13950/2026	2.1 - Azzonamenti (Cima Di Pramper - Val di Venier)
20	13950/2026	2.2 - Azzonamenti (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)
21	13950/2026	2.3 - Azzonamenti (Pian de Cajada)
22	13950/2026	2.4 - Azzonamenti (Soffranco - Mezzocanale)
23	13950/2026	2.5 - Azzonamenti (Igne - Soffranco)
24	13950/2026	2.6 - Azzonamenti (Fortogna - Fae')
25	13950/2026	2.7 - Azzonamenti (Castellavazzo - Olantreghe - Podenzoi - Codissago)
26	13950/2026	2.8 - Azzonamenti (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna - Provagna)

27	13950/2026	2.9 - Azzonamenti (Provagna - Val Gallina)
		Tav. 3 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:2.000)
28	13950/2026	3.1 - Azzonamenti (Soffranco)
29	13950/2026	3.2 - Azzonamenti (Igne)
30	13950/2026	3.3 - Azzonamenti (Olantreghe - Castellavazzo)
31	13950/2026	3.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago - Podenzoi)
32	13950/2026	3.5 - Azzonamenti (Longarone)
33	13950/2026	3.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone - Dogna Muda Mae')
34	13950/2026	3.7 - Azzonamenti (Fae' - Provagna)
35	13950/2026	3.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
		Tav. 4 - Azzonamenti (base Catastale - scala 1:2.000)
36	13950/2026	4.1 - Azzonamenti (Soffranco)
37	13950/2026	4.2 - Azzonamenti (Igne)
38	13950/2026	4.3 - Azzonamenti (Olantreghe - Castellavazzo)
39	13950/2026	4.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago - Podenzoi)
40	13950/2026	4.5 - Azzonamenti (Longarone)
41	13950/2026	4.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone - Dogna - Muda Mae')
42	13950/2026	4.7 - Azzonamenti (Fae' - Provagna)
43	13950/2026	4.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
		Tav. 5 - Gradi di Protezione e Inquadramenti schede in zona agricola (Catastale 1:1.000 / 1:5.000)
44	13950/2026	5.1 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Longarone (base catastale 1:1000)
45	13950/2026	5.2 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Castellavazzo (base catastale 1:1000)
46	13953/2026 13954/2026 13955/2026	Allegati 5.3 - Schedature Edilizie e Ambiti Amministrativi
		Elaborati specialistici
47	13695/2026	Verifica di Assoggettabilità alla VAS con allegati 1-2

48	13956/2026	Relazione di Compatibilità geologica e sismica
49	13950/2026	Valutazione di compatibilità idraulica
50	13950/2026	VincA con allegati
51	13950/2026	DVD Banche dati PRC
52	13950/2026	VAS: Relazione di Sintesi

PRECISATO che l'Elab. 51 contiene quanto prescritto dall'art. 17, comma 5, lett. f) della L.R. 11/2004, ovvero "*una banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento nonché le informazioni contenute negli elaborati di cui alle lettere a), b), e c)";*

VERIFICATO che le banche dati, redatte secondo il dettame dell'Art. 11 della L.R. 11/2004, sono state masterizzate su supporto DVD finalizzato con etichetta 025071_261022 e con CHECKSUM.md5
0E662C81D1DD0A3DC6D8BBA1BA0CC3ED *Longarone_PRC_1_2023.iso
secondo quanto previsto al paragrafo 5.1.1 dell'All.A al Decreto del "*Direttore dell'unità organizzativa urbanistica*" della Regione Veneto n. 1 del 06.12.2018;

EVIDENZIATO che la presente Variante generale al Piano degli Interventi (Variante n. 1 al P.I.):

- è coerente con il P.A.T. vigente;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 11/2004 si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali;

SPECIFICATO E DATO ATTO che, relativamente alle fasce di rispetto cimiteriali:

- nelle more dell'approvazione del Piano successivamente alla sua adozione è intervenuta la disciplina di cui alla L. 199/2025, che integra la previgente (R.D. 1265/1934 e L.R. 11/2004);
- che la cartografia (Tavole 1) individua sia il perimetro allargato di cui al R.D. 1265/1934 sia il perimetro ristretto previsto dal previgente P.R.G.;
- che l'art. 11.7 c. 3 delle N.T. del Piano prevede che "Il riferimento alle normative sovraordinate vigenti si intende sempre aggiornato con le successive modifiche ed integrazioni delle stesse senza che ciò costituisca variante al P.I. fatte salve diverse disposizioni di adeguamento";
- ai sensi del precedente alinea le previsioni del previgente P.R.G. nelle fasce di rispetto cimiteriali, sospese ma non soppresse, potranno essere confermate con le modalità di specifica variante di adeguamento ai sensi della normativa vigente come modificata dalla L. 199/2025;

PRESO ATTO che l'art. 17 della L.R. 11/2004 "*Contenuti del Piano degli Interventi*" non comprende il Regolamento Edilizio Comunale tra i documenti costitutivi il P.I. e che pertanto il vigente Regolamento Edilizio Comunale viene confermato quale atto di regolamentazione della

disciplina edilizia;

DATO ATTO che la presente Variante comporta nuovi interventi di carattere pubblico per la realizzazione di nuove aree a servizi e per la realizzazione degli interventi viabilistici previsti. Tali opere verranno realizzate in base al programma triennale delle opere pubbliche vigente e a quelli che succederanno nell'arco di validità quinquennale del Piano, o attraverso la realizzazione da parte dei privati nell'ambito delle relative convenzioni di carattere perequativo che saranno attivate nell'ambito dei nuovi interventi edilizi ammessi dal PI;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 51 del 26/11/2025 esecutiva, con la quale sono stati recepiti i contenuti del Decreto Commissariale del 24/09/2025 di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi decisoria e di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'opera pubblica C15.0 "S.S. 51 Variante di Longarone" – CUP F51B20000150001 - di cui all'Allegato 1 del Piano complessivo delle opere olimpiche approvato con d.P.C.M. 8 settembre 2023 approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'opera "S.S. 51 Variante di Longarone" e con la quale è stato disposto il conseguente automantico recepimento negli strumenti di programmazione urbanistica comunali, ivi compreso il presente Piano degli Interventi e le sue successica modifiche, delle previsioni localizzative dell'approvata opera pubblica, così come saranno defintie in sede di prefezionamento dell'iter approvativo della Variante in discussione;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Piano degli Interventi del Comune di Longarone ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 "*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi*" previo esame e controdeduzione delle osservazioni pervenute;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 18, comma 7 della L.R. 11/2004, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della Variante n. 1 al P.I. decadono le previsioni dalla stessa introdotte con riguardo alle nuove aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati nel quinquennio, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34. In tali ipotesi si applica l'articolo 33 della L.R. n. 11/2004 fino ad una nuova disciplina urbanistica delle aree;
RILEVATO che i tematismi trattati nella Variante Generale n.1 al P.I. risultano coerenti con le relativi previsioni del P.A.T. vigente e del Documento Preliminare del Sindaco;

RITENUTO che la Variante Generale n.1 al P.I. del Comune di Longarone sia pertanto meritevole di approvazione, in quanto rappresentativa della volontà dell'Amministrazione Comunale ed idonea a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo per il Governo del Territorio in funzione anche delle esigenze della realtà locale.

VISTI i seguenti riferimenti normativi di settore:

- L.R. 23.04.2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";
- L.R. 16.04.2015, n. 4 "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*";
- L.R. 06.06.2017, n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'*";

- L.R. 04.04.2019, n. 14 "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'*";

- L.R. 30.06.2021, n. 19 "*Semplificazioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni e la promozione della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo - Veneto Cantiere Veloce*"";

- L.R. 28.12.2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*";

- D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

- D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

- D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale*";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, gli amministratori "*devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*;

DATO ATTO che il dovere di astensione è praticabile solo in relazione a specifiche e puntuali scelte pianificatorie che attengano in via immediata e diretta ad interessi personali, concreti e attuali dell'amministratore, fattispecie rinvenibile unicamente nelle puntuali scelte pianificatorie che attengono alle casistiche segnalate ai Consiglieri Comunali e agli elaborati ivi indicati;

PRESO ATTO di quanto specificato dal Consiglio di Stato, Sez. VII, 22/01/2024, n. 652 che ha precisato che "*L'obbligo di astensione è espressione di una regola generale ed inderogabile, di ordine pubblico, applicabile quindi anche al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dalla legge. Qualora sussista una obiettiva situazione di conflitto, è ininfluente che l'amministratore, o il funzionario, abbiano proceduto in modo imparziale ovvero che non sussista prova del condizionamento eventualmente subito. Inoltre ai fini della verifica del conflitto di interessi:*
a) l'obbligo di astensione ricorre per il solo fatto che i membri del collegio amministrativo siano portatori di interessi divergenti rispetto a quello generale affidato alle cure dell'organo di cui fanno parte, risultando irrilevante, a tal fine, la circostanza che la votazione non avrebbe potuto avere altro apprezzabile esito, che la scelta sia stata in concreto la più utile e la più opportuna per lo stesso interesse pubblico, ovvero che non sia stato dimostrato il fine specifico di realizzare l'interesse privato o il concreto pregiudizio dell'amministrazione;

b) i soggetti interessati alle deliberazioni assunte dagli organi collegiali di cui fanno parte devono evitare di partecipare finanche alla discussione, potendo condizionare nel complesso la formazione della volontà assembleare, sicché è irrilevante l'esito della prova di resistenza;
c) l'atto assunto in violazione dell'obbligo di astensione è annullabile in toto e non solo per la parte eventuale del provvedimento che riguardi il solo componente incompatibile;
d) a tutela dell'immagine dell'Amministrazione, rileva anche il conflitto di interessi potenziale, come evidenziato anche dalla giurisprudenza costituzionale e civile. Peraltro, al fine di meglio chiarire e delineare la portata dell'obbligo di astensione e del conflitto di interessi, in relazione agli amministratori locali, l'art. 78, comma 2, TUEL per i regolamenti e gli atti generali richiede una "correlazione immediata e diretta" con l'interesse in conflitto, rispondendo ad un'esigenza di carattere pratico poiché, in un contesto geografico delimitato, è evenienza molto frequente che gli amministratori locali abbiano un qualche generico interesse nelle fattispecie sulle quali sono chiamati a deliberare.";

TENUTO CONTO, inoltre, del parere del Ministero degli Interni, Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali n. 15.900 del 21.10.2008, secondo cui "*per l'approvazione di piani urbanistici, quali le varianti da apportare al piano regolatore generale, è legittima la votazione separata e frazionata. E, quindi, hanno l'obbligo di astenersi quei consiglieri che di volta in volta, quando viene discussa e votata una determinata variante, si trovano in una posizione di conflitto di interessi. I Consiglieri che si sono astenuti su singoli punti del disegno pianificatorio, per una loro correlazione diretta ed immediata con gli stessi, potranno, invece, prendere parte alla votazione finale dell'intero piano. La ratio dell'art. 78 T.U.O.E.L., costituita dall'esigenza di evitare situazioni di conflitto di interesse dei consiglieri comunali deve ritenersi sufficientemente garantita, in quanto il Consigliere 'interessato', per quanto riguarda la scelta pianificatoria relativa ai suoi interessi, non è più in condizione di influire, almeno direttamente, sulla stessa in sede di votazione finale, posto che in ordine alla questione si è già formato il consenso senza la sua partecipazione (cfr sent. TAR Lazio , Sez.II bis n.6506 del 2002 e TAR Veneto Sez.I n.4159/03)*";

DATO ATTO altresì di quanto statuito dal T.A.R. Marche Ancona, Sez. I, 06/02/2020, n.102 che ha ben chiarito che "*in sede di votazione dello strumento urbanistico, con riguardo agli effetti dell'obbligo di astensione dei consiglieri in posizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267 del 2000, va riconosciuta la possibilità di dar luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quei consiglieri che possano astrattamente ritenersi interessati, in modo da conciliare l'obbligo di astensione con l'esigenza - improntata al rispetto del principio di democraticità - di evitare il ricorso sistematico al Commissario ad Acta. Ne consegue la legittimità, proprio al fine di evitare difficoltà insormontabili nei Comuni di medie e piccole dimensioni, di una approvazione dello strumento urbanistico per parti separate, con l'astensione per ciascuna di esse di coloro che in concreto vi abbiano interesse, purché a ciò segua una votazione finale dello strumento nella sua interezza. In tali ipotesi a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto." (principio già affermato in giurisprudenza anche da T.A.R. Abruzzo L'Aquila, Sez. I, Sentenza, 06/03/2010, n.179, T.A.R. Emilia-Romagna Parma, Sez. I, Sentenza, 22/09/2009, n. 675, Cons. Stato, Sez. IV, 22/06/2004, n. 4429);*

RITENUTO, pertanto, al fine di favorire la massima partecipazione dei consiglieri, in linea con quanto delineato anche dalla giurisprudenza di procedere alla votazione della proposta con le seguenti modalità (se non diversamente disposto dal medesimo consesso, su proposta del Presidente, in corso di seduta):

- votazione singola per ognuna delle controdeduzioni alle n. 40 osservazioni di cui all'allegato "1A" pervenute da parte di privati durante i periodi di pubblicazione e deposito della Variante Generale al Piano degli Interventi e ritenute pertinenti;

- votazione singola per le due osservazioni formulate dal Servizio Edilizia Privata del Comune di Longarone come richiamate agli allegati "1A" e "2A";

- votazione cumulativa per il gruppo composto dagli elaborati da 1 a 9 (con esclusione dell'elaborato 5, oggetto di separata votazione), e dagli elaborati da 10 a 18 Tav. 1 - Vincoli - Fragilità - Tutele e degli elaborati settoriale da 44 a 52, che non riguardano interventi puntuali;

- votazione singola per ognuna delle n. 10 schede puntuali contenute nell'elaborato 5 "N.T. Allegato C – Disciplina Edilizia Puntuale";

- votazione cumulativa per il gruppo composto dagli elaborati da 19 a 43, di cui alle Tav. 2 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:5.000), Tav. 3 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:2.000) e Tav. 4 – Azzonamenti (base Catastale - scala 1:2.000), che contengono gli interventi puntuali;

e con successiva votazione finale sull'intero strumento urbanistico, alla quale potranno partecipare tutti i consiglieri comunali presenti alla seduta;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

UDITA l'illustrazione delle osservazioni effettuata dall'Assessore all'Urbanistica Elena De Bona, con il supporto della documentazione sopra citata;

POSTE pertanto in votazione, effettuata in forma palese per alzata di mano, le determinazioni da assumere in ordine a ciascuna delle **40 osservazioni** pervenute da parte di privati durante i periodi di pubblicazione e deposito della Variante Generale n.1 al Piano degli Interventi, riassunte nell'Allegato **1A**, con i seguenti esiti:

Osservazione N. 1
Prot. n. 14196/2024 del 18/11/2024
Ditta Feltrin Elisio
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 2
Prot. n. 14337/2024 del 20/11/2024
Ditta Mazzucco Francesca
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 3
Prot. n. 14338/2024 del 20/11/2024
Ditta Feltrin Renzo
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 4
Prot. n. 14375/2024 del 21/11/2024
Ditta Feltrin Luana
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 5
Prot. n. 14572/2024 del 22/11/2024 (Sez. A)
Ditta Migotti Renato
Osservazione accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 6
Prot. n. 14572/2024 del 22/11/2024 (Sez. B)
Ditta Migotti Renato
Osservazione accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 7
Prot. n. 14845/2024 del 28/11/2024
Ditta De Bona Gigliola
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11

Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 8
Prot. n. 14897/2024 del 29/11/2024
Ditta D'incà Anna
Osservazione accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 9
Prot. n. 15023/2024 del 02/12/2024
Ditta Bez William
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 10
Prot. n. 15036/2024 del 02/12/2024
Ditta Bez Jessica, Soranzo Alberto
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 11
Prot. n. 15169/2024 del 03/12/2024
Ditta De Bona Giancarlo
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 10
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 1 (Erica Cornella)

Osservazione N. 12
Prot. n. 15170/2024 del 03/12/2024
Ditta De Bona Angelo
Osservazione parzialmente accoglibile

Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 13
Prot. n. 15171/2024 del 03/12/2024
Ditta Bez Sergio
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 14
Prot. n. 15172/2024 del 03/12/2024
Ditta Bez Stephane
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 15
Prot. n. 15173/2024 del 03/12/2024
Ditta Bez Stephane
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 16
Prot. n. 15196/2024 del 04/12/2024
Ditta De Bona Alvaro
Osservazione accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 17
Prot. n. 15203/2024 del 04/12/2024
Ditta De Bona Ermes

Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 18
Prot. n. 15205/2024 del 04/12/2024
Ditta De Bona Ermes
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 19
Prot. n. 15207/2024 del 04/12/2024
Ditta De Bona Ermes
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 20
Prot. n. 15223/2024 del 04/12/2024
Ditta Feltrin Elisio
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 21
Prot. n. 15231/2024 del 04/12/2024
Ditta Bez Bruna, De Lorenzi Adriano
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 22
Prot. n. 15237/2024 del 04/12/2024

Ditta De Bona Arcangelo
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 23
Prot. n. 15244/2024 del 04/12/2024
Ditta De Cesero Piergiacomo
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 24
Prot. n. 15245/2024 del 04/12/2024
Ditta Arch. Pradella Giorgio
Osservazione accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 25
Prot. n. 15256/2024 del 04/12/2024
Ditta Kalk Andreas
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 26
Prot. n. 15261/2024 del 04/12/2024
Ditta Martin Silene
Osservazione accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 27

Prot. n. 15262/2024 del 04/12/2024
Ditta De Biasi Karim
Osservazione accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 28
Prot. n. 15263/2024 del 04/12/2024
Ditta Olivier Angela
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 29
Prot. n. 15323/2024 del 05/12/2024
Ditta Santin Fabrizio
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 30
Prot. n. 15366/2024 del 05/12/2024
Ditta Pierobon Celeste
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 31
Prot. n. 15367/2024 del 05/12/2024
Ditta Straga Jozefina
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 32
Prot. n. 15368/2024 del 05/12/2024
Ditta Straga Mirko
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 33
Prot. n. 15369/2024 del 05/12/2024
Ditta De Cesero Giovanni
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 34
Prot. n. 15370/2024 del 05/12/2024
Ditta Bez Giuliana
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 35
Prot. n. 15371/2024 del 05/12/2024
Ditta Bez Guido
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 36
Prot. n. 15372/2024 del 05/12/2024
Ditta Ballaben Antoneta
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 37
Prot. n. 15373/2024 del 05/12/2024
Ditta Del Vesco Lucio
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 38
Prot. n. 15374/2024 del 05/12/2024
Ditta De Bona Claudia
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 39
Prot. n. 15375/2024 del 05/12/2024
Ditta Del Vesco Mattia
Osservazione parzialmente accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 40
Prot. n. 15376/2024 del 05/12/2024
Ditta De Cesero Deni
Osservazione non accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Con DISCUSSIONE E VOTAZIONE separata, espressa in forma palese, per le **osservazioni n. 41 e 42** presentate dell'Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata del Comune di Longarone, riassunte negli allegati n. **1A** e **2A**, con i seguenti esiti:

Osservazione N. 41
Prot. n. 639/2025 del 17/01/2025
Ditta Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata
Osservazione accoglibile

Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Osservazione N. 42
Prot. n. 8232/2026 del 30/06/2026
Ditta Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata
Osservazione accoglibile
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Con DISCUSSIONE E VOTAZIONE cumulativa, espressa in forma palese per il gruppo composto dagli **elaborati da 1 a 9** (con esclusione dell'elaborato 5, oggetto di separata votazione), e dagli **elaborati da 10 a 18 Tav. 1 - Vincoli - Fragilità - Tutele e degli elaborati settoriali da 44 a 52**, che non riguardano interventi puntuali, che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Con DISCUSSIONI E VOTAZIONI separate, espresse in forma palese, per ognuna delle **n. 10 schede puntuali** contenute nell'elaborato **5 "N.T. Allegato C – Disciplina Edilizia Puntuale"**, con i seguenti esiti:

Scheda n. 1
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 2
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 3
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 4
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 5
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 6
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 7
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 8
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 9
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Scheda n. 10
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Con DISCUSSIONE E VOTAZIONE cumulativa, espressa in forma palese per il gruppo composto dagli **elaborati da 19 a 43**, di cui alle **Tav. 2 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:5.000), Tav. 3 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:2.000) e Tav. 4 – Azzonamenti (base Catastale - scala 1:2.000)**, che contengono gli interventi puntuali, che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

Con DISCUSSIONE E VOTAZIONE FINALE, espressa in forma palese **sull'intero strumento urbanistico**, che ha ottenuto il seguente esito:
Presenti n. 11
Votanti n. 11
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

DELIBERA

1) di DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2) di DARE ATTO che in data 17.09.2026 si è conclusa favorevolmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante al Piano degli Interventi del Comune di Longarone con parere motivato della Commissione VAS n. 228 del 17.09.2026 sul Rapporto Ambientale, reso ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004, della procedura attuativa disciplinata dalla L.R. n. 12 del 27.05.2024 e al Regolamento Regionale n. 4 del 09.01.2025, richiamando altresì il parere motivato positivo dell'Autorità regionale per la VINCA n. 345 del 16/09/2026;

3) di PRENDERE ATTO e di acquisire, ad integrazione degli elaborati adottati con la propria precedente deliberazione n. 51/2024, la "*Relazione di sintesi*" (Elaborato n. 52) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la quale viene illustrato in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nello strumento urbanistico, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni svolte nel procedimento di VAS, le ragioni per le quali è stata scelta la pianificazione urbanistica adottata alla luce delle alternative individuate nel Rapporto Ambientale Preliminare (RAP), nonché le misure e le modalità adottate in ordine al monitoraggio di cui all'art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

4) di DARE ATTO che entro il termine disposto dall'Avviso Pubblico prot. n. 12203/2024 del 04.10.2024 sono pervenute complessivamente n. 40 osservazioni alla Variante adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30.09.2024, oltre alle n. 2 osservazioni pervenute da parte dell'Area Tecnica – Servizio Edilizia Privata del Comune di Longarone, di cui una pervenuta successivamente (prot. nr. 8232 del 30.06.2026) e finalizzata alla modifica e

all'integrazione delle norme tecniche attuative per il recepimento di sopravvenuti dettami normativi sovraordinati, come meglio specificato in premessa;

5) di ASSUMERE, in ordine alle predette osservazioni alla Variante n.1 al P.I. le determinazioni per ciascuna come contenute negli Allegati “1” e “2” allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e di approvare come da esito della specifica discussione e votazione sopra riportata, le controdeduzioni alle medesime osservazioni pervenute;

6) di CONFERMARE che gli elaborati in approvazione sono stati adeguati:

- ai pareri e studi favorevoli come in premessa indicati;
- al parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 228/2026 e VINCA n. 345/2026, nonché alle risultanze e proposte di integrazione delle norme tecniche attuative come esplicitate nella predetta “*Relazione di Sintesi*”;

7) di APPROVARE conseguentemente, unitariamente e complessivamente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004 e ss.mm.ii., la Variante Generale n.1 al Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Longarone, composta dagli elaborati di seguito indicati che corrispondo ai documenti acquisiti al protocollo comunale nr. 193950-19953-13954-13955-13956-13695 del 26/10/2026 e che, anche se non materialmente allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Nr. Elab.	Prot. n.	Elaborato
1	13950/2026	Relazione programmatica con allegati (nr. 1 tavola inquadramento interventi di variante)
2	13950/2026	Norme Tecniche - N.T.
3	13950/2026	N.T. Allegato A - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale - PQAMA
4	13950/2026	N.T. Allegato B - Scheda di valutazione del patrimonio edilizio
5	13950/2026	N.T. Allegato C - Disciplina edilizia Puntuale
6	13950/2026	N.T. Allegato D - Definizione degli Ambiti (Residenziali, Produttivi, Servizi)
7	13950/2026	N.T. Allegato E - RECRED
8	13950/2026	N.T. Allegato F - A - Registro del dimensionamento volumetrico / B - Registro del consumo di suolo (.xls)
9	13950/2026	Relazione del Quadro Conoscitivo
		Tav. 1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)
10	13950/2026	1.1 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Cima Di Pramper - Val di Venier)
11	13950/2026	1.2 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)

12	13950/2026	1.3 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Pian de Cajada)
13	13950/2026	1.4 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Soffranco - Mezzocanale)
14	13950/2026	1.5 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Igne - Soffranco)
15	13950/2026	1.6 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Fortogna - Fae')
16	13950/2026	1.7 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Castellavazzo - Olantreghe - Podenzoi - Codissago)
17	13950/2026	1.8 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna - Provagna)
18	13950/2026	1.9 - Vincoli - Fragilità - Tutele (Provagna - Val Gallina)
		Tav. 2 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:5.000)
19	13950/2026	2.1 - Azzonamenti (Cima Di Pramper - Val di Venier)
20	13950/2026	2.2 - Azzonamenti (Grisol - Val Pramperet - Rifugio Pian de Fontana)
21	13950/2026	2.3 - Azzonamenti (Pian de Cajada)
22	13950/2026	2.4 - Azzonamenti (Soffranco - Mezzocanale)
23	13950/2026	2.5 - Azzonamenti (Igne - Soffranco)
24	13950/2026	2.6 - Azzonamenti (Fortogna - Fae')
25	13950/2026	2.7 - Azzonamenti (Castellavazzo - Olantreghe - Podenzoi - Codissago)
26	13950/2026	2.8 - Azzonamenti (Longarone - Zona Ind. Villanova Fae' - Dogna - Provagna)
27	13950/2026	2.9 - Azzonamenti (Provagna - Val Gallina)
		Tav. 3 - Azzonamenti (base C.T.R.N. - scala 1:2.000)
28	13950/2026	3.1 - Azzonamenti (Soffranco)
29	13950/2026	3.2 - Azzonamenti (Igne)
30	13950/2026	3.3 - Azzonamenti (Olantreghe - Castellavazzo)
31	13950/2026	3.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago - Podenzoi)
32	13950/2026	3.5 - Azzonamenti (Longarone)
33	13950/2026	3.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone - Dogna Muda Mae')
34	13950/2026	3.7 - Azzonamenti (Fae' - Provagna)
35	13950/2026	3.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)

		Tav. 4 - Azzonamenti (base Catastale - scala 1:2.000)
36	13950/2026	4.1 - Azzonamenti (Soffranco)
37	13950/2026	4.2 - Azzonamenti (Igne)
38	13950/2026	4.3 - Azzonamenti (Olantreghe - Castellavazzo)
39	13950/2026	4.4 - Azzonamenti (Castellavazzo - Codissago - Podenzoi)
40	13950/2026	4.5 - Azzonamenti (Longarone)
41	13950/2026	4.6 - Azzonamenti (Zona Industriale Longarone - Dogna - Muda Mae')
42	13950/2026	4.7 - Azzonamenti (Fae' - Provagna)
43	13950/2026	4.8 - Azzonamenti (Fortogna - Zona Industriale Fortogna)
		Tav. 5 - Gradi di Protezione e Inquadramenti schede in zona agricola (Catastale 1:1.000 / 1:5.000)
44	13950/2026	5.1 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Longarone (base catastale 1:1000)
45	13950/2026	5.2 - Inquadramento Gradi di Protezione - Ambito Castellavazzo (base catastale 1:1000)
46	13953/2026 13954/2026 13955/2026	Allegati 5.3 - Schedature Edilizie e Ambiti Amministrativi
		Elaborati specialistici
47	13695/2026	Verifica di Assoggettabilità alla VAS con allegati 1-2
48	13956/2026	Relazione di Compatibilità geologica e sismica
49	13950/2026	Valutazione di compatibilità idraulica
50	13950/2026	VincA con allegati
51	13950/2026	DVD Banche dati PRC
52	13950/2026	VAS: Relazione di Sintesi

8) di DEMANDARE al Responsabile Area Tecnica Edilizia Privata Urbanistica gli adempimenti conseguenti all'approvazione della Variante generale al Piano degli Interventi (Variante n. 1 al P.I.) di cui all'art. 18 della L.R. 23.04.2004, n. 11, ovvero di trasmettere copia integrale della Variante Generale al Piano degli Interventi (Variante n. 1 al P.I.) alla Provincia di Belluno, nonché di trasmettere, ai sensi del comma 5 bis alla Giunta Regionale Veneto l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo (Elaborato n. 51) di cui all'art. 11 bis, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'Albo Pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del Piano stesso;

9) di DISPORRE:

- il deposito della documentazione relativa all'approvata Variante Generale n. 1 al Piano degli Interventi (P.I.) presso la sede comunale, a disposizione del pubblico per la libera consultazione;

- la pubblicazione dell'Avviso di avvenuto deposito e approvazione della medesima Variante all'Albo Pretorio on-line, sul sito web istituzionale dell'Ente e nelle forme di legge prescritte;

- di procedere, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ("*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*"), alla pubblicazione della presente deliberazione e di tutti i relativi elaborati tecnici del Piano nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale del Comune.

10) di DARE ATTO, che:

- ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004, la Variante al Piano diventa efficace 15 giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;

- fino a quando la Variante approvata non sarà divenuta efficace continueranno a trovare applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004 ;

11) DI DICHIARARE, con separata votazione favorevole unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 per le ragioni d'urgenza connesse agli adempimenti conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 26/10/2026

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI LONGARONE. ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (VARIANTE N. 1 AL P.I.), AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23.04.2004, N. 11 E SS.MM.II.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visti i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi effettuati dai consiglieri in corso di trattazione dell'argomento, così come riportati nel verbale della discussione, oggetto di successiva e separata approvazione;

A seguito di apposita separata votazione espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

presenti: n. 11 Consiglieri

astenuti: n. 0 Consiglieri

votanti: n.11 Consiglieri

favorevoli: n. 11 Consiglieri

contrari: n. 0 Consiglieri,

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Inoltre, a seguito di apposita separata votazione espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:
presenti: n. 11 Consiglieri

astenuti: n. 0 Consiglieri

votanti: n.11 Consiglieri

favorevoli: n. 11 Consiglieri

contrari: n. 0 Consiglieri,

DELIBERA

- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Roberto Padrin	Michela Scanferla

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 ed in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo decreto; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile presso gli archivi informatici del Comune di Longarone. Il documento è conservato secondo la normativa vigente.